



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 51/ 43	di data 18/10/23

**Oggetto: D.M. 11.11.2021 E D.M. 04.04.2022 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI. LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SALA DI COMMIATO LAICO E DI NUOVI LOCULI E OSSARI SUL LATO SUD-EST DEL CIMITERO DI TRENTO P.ED. 1710/2 C.C. - LOTTO 2. RICONOSCIMENTO DELLA COMPENSAZIONE DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI DEI PREZZI IN AUMENTO, ECCEDENTI L'8% DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE DEL 2021. IMPEGNO SPESA EURO 15.960,68 - OPERA 3324.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che gli aumenti straordinari di alcuni prezzi delle materie prime legati al presente contesto economico hanno spinto il legislatore nazionale e provinciale ad intervenire al fine di consentire un parziale riequilibrio delle condizioni del sinallagma contrattuale per evitare effetti indesiderati nella regolare esecuzione delle opere pubbliche e sulle imprese operanti, in particolare, nel settore edile;

richiamato al riguardo il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 – cd. “Sostegni-bis”, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 e s.m., il cui articolo 1- septies prevede tra l'altro:

1. Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile rileva, entro il 31 ottobre 2021 e il 31 marzo 2022, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi rispettivamente nel primo e nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

2. Per i materiali da costruzione di cui al comma 1 si procede a compensazioni, in aumento o in diminuzione, nei limiti di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 del presente articolo, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice, determinate al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate in relazione al primo semestre dell'anno 2021, ai sensi del medesimo articolo 106, comma, 1, lettera a).

3. La compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed

pagina 1/5

eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni.

4. Per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei decreti di cui al comma 1. Per le variazioni in diminuzione, la procedura è avviata d'ufficio dalla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla predetta data; il responsabile del procedimento accerta con proprio provvedimento il credito della stazione appaltante e procede a eventuali recuperi.

atteso che la disciplina di cui al sopra citato articolo 1-septies è stata recepita, mediante rinvio alla legislazione statale, dall'articolo 17 della l.p. 4 agosto 2021, n. 18 che ha inserito all'articolo 7 della l.p. n. 2/2020 il comma 6 bis che prevede: "Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, le disposizioni statali relative alla revisione dei prezzi dei materiali adottate a tal fine sono applicate nel territorio provinciale, in deroga a quanto previsto dall'ordinamento provinciale dei contratti. Alle compensazioni effettuate ai sensi di questo comma si provvede nei limiti delle risorse stanziare annualmente in bilancio con riguardo al quadro economico per imprevisti o somme a disposizione, fatte salve quelle relative agli impegni contrattuali già assunti; nei limiti di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono essere utilizzate, inoltre, le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione. La Provincia, inoltre, può utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati, nei limiti della residua spesa autorizzata, purché disponibile e, in caso di insufficienza delle risorse previste da questo comma, costituire un fondo a copertura delle spese riferite ad opere della Provincia medesima. Con deliberazione della Giunta provinciale possono essere individuati criteri e modalità per l'attuazione di questo comma.";

rilevato che dal 30.06.2023 la normativa emergenziale di cui alla legge provinciale 23.03.2020 n. 2 non trova più applicazione, rimanendo ferma l'applicabilità delle peculiarità proprie di tale disciplina alle procedure la cui determina a contrarre sia stata adottata entro il 30 giugno 2023 (art. 8 comma 2 ter l.p. 2/2020);

precisato che la compensazione introdotta in virtù del richiamo operato all'articolo 1-septies si applica ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione (cioè il 25 luglio 2021), con riferimento ai lavori eseguiti e contabilizzati nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2021;

richiamati i seguenti provvedimenti del MIMS:

- il D.M. 11.11.2021, che in attuazione dell'art. 7, comma 6 bis della l.p. 2/2020 rileva le variazioni superiori all'8 per cento, nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;
- la circolare che reca le modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021;
- il D.M. 30 settembre 2021 n. 371 recante le "Modalità di utilizzo del Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106";
- il D.M. 04.04.2022, pubblicato sulla G.U. 12.05.2022 che in attuazione dell'art. 7, comma 6 bis della l.p. 2/2020 rileva le variazioni superiori all'8 per cento, nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi;

atteso che l'art. 1 septies comma 4 del D.L. 25 maggio 2021 n. 73 stabilisce che per accedere alla compensazione l'appaltatore deve inviare istanza di compensazione relativa agli intervenuti aumenti, a pena di decadenza entro quindici giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del MIMS con riguardo al semestre di riferimento;

richiamato il contratto di appalto d.d. 25.11.2020 n. 85 di rep. stipulato con l'impresa Tomaselli srl relativo ai "Lavori di realizzazione della sala di commiato laico e di nuovi loculi e ossari sul lato sud-est del Cimitero di Trento p.ed. 1710/2 c.c. - Lotto 2 – opera 3324", di competenza dello scrivente Servizio Edilizia pubblica;

dato atto che i lavori sono stati ultimati in data 04.11.2022 e che il contratto è da

ritenersi tuttora in corso non essendo ancora giunti alla definizione di ogni rapporto scaturente dal contratto con l'approvazione degli atti finali (certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione);

atteso che è pervenuta da parte dell'appaltatore istanza di compensazione ns. prot. 150437 d.d. 27.05.2022 relativamente al secondo semestre 2021;

verificato dallo scrivente Servizio che l'istanza è stata presentata secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa sopracitata;

dato atto che basandosi sull'analisi della documentazione presentata dall'Impresa ed alla luce dei criteri stabiliti nella circolare MIMS Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, lo scrivente Servizio riconosce quale importo spettante all'Impresa per la compensazione prezzi relativa al secondo semestre 2021 la somma di euro 14.509,71 (oneri fiscali esclusi);

dato atto che non essendoci copertura nel quadro economico dell'opera, con nota d.d. 27.06.2022 prot. 179389 è stata inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili la richiesta di accesso al fondo come consentito D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 e s.m.;

dato atto che il MIMS in relazione alla presente opera 3324 ha provveduto lo scorso mese di agosto al pagamento del 50% dell'importo complessivo ammissibile al fondo relativo al secondo semestre dell'anno 2021 stimato in euro 14.509,71, pari ad euro 7.254,85, già accertato al capitolo 40366, precisando che l'importo riconosciuto ed erogato è al netto di iva;

ritenuto pertanto di:

- di accertare l'importo complessivo di euro 14.509,71 riconosciuto come importo ammissibile dal MIMS al capitolo di entrata 40366 "Contributi da Ministeri - adeguamento prezzi e materiali da costruzione – sala funerali laici" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025;
- di impegnare la somma di euro 15.960,68 (iva compresa) per il riconoscimento all'impresa della compensazione delle variazioni percentuali dei prezzi in aumento, eccedenti l'8%, dei materiali da costruzione verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 e dell'art. 7 comma 6 bis della l.p. n. 2/2020 e s.m.;

dato atto che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stato inserito specifico capitolo per l'opera in oggetto, denominato "aggiornamento prezzi" sull'esercizio 2023, destinato a coprire le maggiori spese generali dell'appaltatore;

vista la variante n. 20 datata 05 ottobre 2023 e allegata al presente atto come parte integrante ed essenziale, relativa ai "Lavori di realizzazione della sala di commiato laico e di nuovi loculi e ossari sul lato sud-est del Cimitero di Trento p.ed. 1710/2 c.c. - Lotto 2 - opera 3324", redatta dallo scrivente Servizio Edilizia pubblica e costituita dagli elaborati "Relazione tecnico illustrativa" e "Quadro economici di raffronto" con la quale è stato modificato il quadro economico di progetto con l'inserimento nelle somme a disposizione della voce e8 "Compensazione prezzi secondo semestre 2021 (art. 1 septies D.L. 73/2021) oneri fiscali inclusi" per euro 15.960,68 (iva compresa);

ritenuta la competenza della sottoscritta Dirigente per l'approvazione della presente variante, in quanto ai sensi dell'art. 12, comma 4 bis del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, compete ai Dirigenti l'approvazione delle varianti che, pur comportando un aumento dell'importo originariamente impegnato, si riferiscono esclusivamente alle somme a disposizione contemplate nel quadro economico del progetto;

dato atto che la liquidazione avverrà a seguito dell'emissione di specifica fattura da parte dell'impresa appaltatrice;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione

all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 – cd. “Sostegni-bis”, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 e s.m.
- il Decreto sindacale di data 29.10.2021 prot. n. 285328 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la nota istruttoria d.d. 04.10.2023 prot. 294886;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

#### d e t e r m i n a

1. di approvare la variante n. 20 datata 05 ottobre 2023 redatta dallo scrivente Servizio Edilizia pubblica e costituita dagli elaborati “Relazione tecnico-illustrativa” e “Quadro di raffronto variante” con la quale è stato modificato il quadro economico di progetto dei “Lavori di realizzazione della sala di commiato laico e di nuovi loculi e ossari sul lato sud-est del Cimitero di Trento p.ed. 1710/2 c.c. - Lotto 2 - opera 3324”, variante riportata in allegato, nella quale si richiama la presente che, firmata dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di accertare l'importo complessivo di euro 14.509,71 al capitolo di entrata 40366 "Contributi da Ministeri - adeguamento prezzi e materiali da costruzione – sala funerali laici" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025, dando atto che è già stato erogato per il 50% come indicato in premessa e che l'entrata risulta esigibile nell'esercizio 2023;

3. di impegnare la spesa di euro 15.960,68 sul capitolo 7241 - opera 3324 per il riconoscimento all'Impresa appaltatrice della compensazione dei prezzi ai sensi del D.L. 73/2021 relativa al secondo semestre 2021, dando atto che la spesa risulta esigibile nell'esercizio 2023;
4. di dare atto che la liquidazione avverrà a seguito dell'emissione di specifica fattura da parte dell'impresa appaltatrice;
5. di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D64B13000670007.

Allegati in formato elettronico  
variante 20

Allegati in formato cartaceo  
//

La Dirigente del Servizio  
ing. Isabella Weber

Trento, addì 18/10/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

**Determinazione Dirigenziale**

N. 51/ 43

di data 18/10/23

**Oggetto: D.M. 11.11.2021 E D.M. 04.04.2022 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI. LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA SALA DI COMMIATO LAICO E DI NUOVI LOCULI E OSSARI SUL LATO SUD-EST DEL CIMITERO DI TRENTO P.ED. 1710/2 C.C. - LOTTO 2. RICONOSCIMENTO DELLA COMPENSAZIONE DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI DEI PREZZI IN AUMENTO, ECCEDENTI L'8% DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE PER IL SECONDO SEMESTRE DEL 2021. IMPEGNO SPESA EURO 15.960,68 - OPERA 3324.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	12092.02.07241	U.2.02.01.09.999	3801		332423	14.509,71	20129"CONT RIBUTI DA MINISTERI - ADEGUAME NTO PREZZI SALA FUNERALI LAICI	126043 (1124846 0)
U		2023	12092.02.07241	U.2.02.01.09.999	3801		332423	1.450,97	70006"AVAN ZO DI AMMINISTR AZIONE DESTINATO	126195 (1125737 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 26 ottobre 2023